

STATUTO

Art. 1 Costituzione

E' costituita ai sensi della Legge 383/2000 l'Associazione di promozione sociale denominata "ARTErIOSA".

Art. 2 Sede

L'Associazione ha sede in Prato – Piazza Ciardi 27.

Art. 3 Oggetto e scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro, è ispirata a principi di democrazia ed ha come oggetto sociale la partecipazione, promozione e organizzazione di attività, manifestazioni, eventi, progetti di carattere artistico, culturale, sociale con particolare attenzione al contesto universitario.

Sono scopi dell' associazione:

- Ricercare persone di qualsiasi età, sesso, razza, lingua ed aiutarli a esprimere le proprie qualità ed inserirli nell'ambito dell'arte, dello spettacolo, dello sport, dell'animazione turistica e sociale;
- Scoprire, educare, formare, valorizzare i giovani e in particolare gli studenti universitari, in modo da facilitare, nei limiti del possibile, il loro percorso umano e artistico;
- Stimolare la partecipazione attiva ai processi sociali, la solidarietà, la cooperazione, per risolvere problemi comuni e difendere le libertà civili;
- Contribuire attraverso l'espressione artistica alla liberazione individuale e collettiva da ogni tipo di violenza diretta, culturale, verbale o psicologica;
- Contribuire allo sviluppo di una "cultura di pace" nonviolenta;

Art. 4 Obiettivi intermedi

Per raggiungere i propri scopi l'associazione si prefigge obiettivi intermedi quali:

- Formare operatori che sappiano usare gli strumenti acquisiti anche per gli scopi dell'associazione;
- Ricercare linguaggi, metodi, approcci al lavoro artistico, scientifico, organizzativo;
- Creare connessioni e rapporti tra persone e gruppi allo scopo di superare l'isolamento;
- Collaborare con enti pubblici e privati;
- Attivare scambi a livello nazionale ed internazionale con persone, gruppi e associazioni analoghe;

Art. 5 Attività

L'associazione svolgerà le seguenti attività a titolo esemplificativo e non tassativo:

- Culturali: mostre, proiezioni, incontri, dibattiti, convegni, corto-medio-lungometraggi, spettacoli teatrali, musicali, di danza;
- Sociali: laboratori per bambini e/o disabili, progetti universitari,;
- Formative: corsi di formazione professionale, stage, laboratori di teatro, fotografia, cinema, pittura, scenotecnica, musica, danza, delle nuove tecnologie e del digitale;
- Editoriale: pubblicazioni, riviste, atti di convegni e seminari, libri, studi e ricerche, tesi di laurea, materiali fotografici e audiovisivi;
- Ricreative e associative: tornei, feste, cene, riunioni, assemblee;

L'associazione potrà svolgere qualsiasi tipo di attività coerente con l'oggetto e gli scopi del sodalizio.

Art. 6 Aderenti

Tutti gli aderenti all'Associazione hanno uguali diritti.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

L'adesione all'Associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'assemblea, la possibilità di essere eletto a tutte le cariche sociali, il diritto a partecipare alle iniziative dell'Associazione e a frequentare la sede associativa.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo dichiarando di condividere le finalità che l'Associazione si propone e di impegnarsi ad osservarne lo Statuto.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento delle domande entro trenta giorni; in caso di assenza di una risposta entro dato termine, la domanda si considera accolta. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo è tenuto a fornirne motivazione.

Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recesso.

Gli aderenti all'Associazione hanno l'obbligo di rispettare lo statuto, pagare la quota associativa e tenere un comportamento coerente con le finalità associative.

In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento della quota associativa o per altri gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può essere escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo con provvedimento motivato.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione :

- L'Assemblea degli Aderenti all'Associazione;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Segretario.

Tutte le cariche sono elettive.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione. Gli Organi dell'Associazione durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 8 Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto economico - finanziario (entro il 30 aprile). Essa inoltre:

- Elege il Consiglio Direttivo, Il Presidente, il Tesoriere e il Segretario.
- Delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- Delibera sulle modifiche del presente statuto;
- Approva i Regolamenti che disciplinano l'attività dell'Associazione;
- Delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno un quinto degli aderenti o da almeno tre Consiglieri.

La convocazione è fatta tramite lettera spedita a tutti gli aderenti almeno dieci giorni prima della data stabilita.

L'Assemblea è validamente costituita qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri. In seconda convocazione L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni aderente ha diritto al voto, esercitabile anche mediante delega. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti eccetto che in caso di scioglimento dell'Associazione in cui è necessario il voto di almeno tre quarti degli associati.

Art. 9 Il Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 membri compresi il Presidente e il Tesoriere.

Dalla nomina di Consigliere non consegue alcun compenso salvo il rimborso spese documentate nei limiti stabiliti dal Consiglio stesso.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- La gestione dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- La nomina del Segretario da scegliersi tra i Consiglieri eletti;
- L'ammissione all'Associazione di nuovi aderenti;
- La predisposizione annuale del rendiconto.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione; le deliberazioni sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 10 Il Presidente

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Al Presidente compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma dove se ne presenti necessità.

Art.11 Il Segretario

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Il Segretario cura la tenuta dei libri verbali nonché del libro degli aderenti.

Art. 12 Patrimonio ed entrate dell'Associazione

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- Quote e contributi degli associati;
- Eredità, donazioni, legati;
- Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati a sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;
- Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Art. 13 Quote associative

Il Consiglio Direttivo stabilisce la quota annua di iscrizione all'Associazione.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota annua di iscrizione. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e annuali.

I versamenti sono comunque a fondo perduto né trasmissibili. Quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione potrà essere richiesto il rimborso di quanto versato all'Associazione.

Art. 14 Rendiconto

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Per ciascun esercizio è predisposto un rendiconto economico e finanziario.

Entro il 30 aprile di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del rendiconto dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il rendiconto deve restare depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla sua lettura.

Art. 15 Avanzi di gestione

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività previste dal presente statuto.

Art. 16 Scioglimento

In caso di suo scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione il patrimonio residuo deve essere devoluto, dopo la liquidazione, ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale.

Art. 17 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Rossella Ascolese

Marta Binazzi

Claudia Calzetta

Claudia Cirasola

Vincenzo De Marco

Arianna Devescovi

Francesco Fantauzzi

Giulia Gigli

Lisa Gucciarelli

Laura Lippi

Giulia Mazzoncini

Edoardo Nardin

Sara Spillare

Cinzia Venier

Valentina Vera